



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pec.istruzione.it

Curricolo Educazione Civica

a.s. 2022- 2025

Legge 20 agosto 2019, n. 92

(Approvato dal C.d. D. con delibera. n°10 del 15/10/2022 e dal C.d.I. con delibera n°10 del 21/11/2022).

PREMESSA

L'introduzione dell'educazione civica all'interno del curricolo di Istituto a partire dall'anno scolastico 2020/21 ha lo scopo di favorire la "conoscenza della Costituzione Italiana,..., non solo come norma cardinale del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica – Allegato A. Tale "nuovo insegnamento" dovrebbe snodarsi "intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge":

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza e lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali fornisce gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, forma cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità nel rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. Rientrano inoltre in questo primo nucleo anche la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del Territorio.

Per formare gli alunni sulla *"salvaguardia ambientale e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. Primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti"*, ecc. Possono rientrare in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Intesa come *"capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali"*. Lo scopo è quindi quello di fornire agli alunni gli strumenti per raggiungere questa competenza e in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzarli rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete. L'educazione alla cittadinanza digitale deve essere vista come un *"impegno professionale che coinvolge tutti i docenti titolari della classe e del Consiglio di classe"*.

L'educazione civica non deve essere vista come una tradizionale disciplina ma va coniugata con le discipline di studio. Il Collegio dei Docenti provvede ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica. All'insegnamento dell'educazione civica dovranno essere dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico; esse saranno svolte da uno o più docenti di classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento sarà affidato con Delibera del Collegio dei Docenti. Tra tali docenti sarà individuato un coordinatore del consiglio di classe e uno d'istituto.

"L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal Regolamento di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica" - Legge 209 agosto 2019, n°19

Le UdA trasversali dell'educazione civica andranno ad innestarsi nel curricolo in linea con le azioni che da sempre caratterizzano la progettazione di questo Istituto e che sono consolidate nel percorso "A piccoli passi" e nelle attività di approfondimento focalizzate sulla conoscenza della costituzione italiana e dell'Agenda 2030.

L'educazione civica sarà introdotta fin dalla **Scuola dell'Infanzia** attraverso il gioco, le attività educative e didattiche, e le attività di routine, i bambini saranno guidati verso il *"graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della*

salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”.

Gli insegnanti potranno accompagnare i bambini ad un primo utilizzo dei dispositivi tecnologici, richiamando i *“comportamenti positivi e i rischi connessi all’utilizzo, con l’opportuna progressione in ragione dell’età e dell’esperienza”.*

Il percorso programmato si svilupperà per il perseguimento di specifiche competenze. Al termine del primo ciclo di istruzione l’alunno, dovrà

“comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell’ambiente”, i “principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità”. Comprenderà il “concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi” e riconoscerà i “sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali”. Dovrà comprendere “la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell’ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali”.

Pertanto le tematiche che affronteremo nel triennio sono:

- 1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali - storia della bandiera e dell’inno nazionale;**
- 2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;**
- 3. Educazione alla cittadinanza digitale;**
- 4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;**
- 5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali agroalimentari;**
- 6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;**
- 7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;**
- 8. Formazione di base in materia di protezione civile.**

La normativa si focalizza in particolare su:

- Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell’insegnamento dell’educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1);
- Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell’ottica di un’educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di **responsabilità**, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l’acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

ORGANIZZAZIONE

Come già indicato per ciascun percorso di studi (anche attraverso utilizzo quota autonomia) è previsto un monte ore di 33 annue, all’interno dei quadri orari ordinamentali vigenti: nella scuola dell’infanzia e della primaria non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare mentre per la scuola secondaria di primo grado occorrerà ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire attività di ed. civica, nello specifico:

- Indicare raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- Attuare la trasversalità tra le discipline e la loro interconnessione: ad esempio l’insegnamento dell’ educazione ambientale, dello sviluppo ecosostenibile, della tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e lo studio delle indicazioni dell’ Agenda 2030 sono trasversali allo studio delle scienze naturali e della geografia; l’ ed. alla legalità e il contrasto alle mafie si innesta sulla conoscenza dettato/valori costituzionali e sugli elementi fondamentali diritto); l’ed. alla salute e al benessere si interconnette

con le scienze naturali e motorie.

- Quadro orario minimo per ogni disciplina:

DISCIPLINA	Monte ore
	minimo
Italiano	7 ore
Storia	2 ore
Geografia	2 ore
Inglese	3 ore
Francese	2 ore
Matematica	4 ore
Scienze	3 ore
Tecnologia	2 ore
Arte e immagine	2 ore
Ed. Musicale	2 ore
Ed. Motoria	2 ore
Religione	1 ora
Approfondimento	1 ora

Risultati attesi _ collegati al RAV_ PdM	- Definizione e applicazione condivisa di un curriculum verticale sulle competenze trasversali per la promozione della cultura della cittadinanza e dell'Educazione Civica - Valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di educazione civica multidisciplinari rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica - Consolidamento e ampliamento delle reti di collaborazione con il territorio
Indicatori utilizzati collegati al RAV_ PdM	Monitoraggio processo progettuale volto alla realizzazione di percorsi multidisciplinari: - numero di azioni progettuali intraprese - numero di classi/studenti coinvolti - numero docenti coinvolti per ordine di scuola - percentuali di valutazioni positive - numero eventi pubblici con coinvolgimento di famiglie e cittadinanza - percentuali esiti certificazione delle competenze cl. 5^ primarie e cl.3^ secondarie

ATTIVITA'

Esperienze attivate	• Introduzione dell'argomento e motivazione degli alunni. • Elaborazione, realizzazione e presentazione delle varie attività. • Realizzazione e condivisione delle esperienze • Ricostruzione documentata dell'esperienza • Incontri con esponenti dei Vigili del Fuoco • Partecipazione degli alunni al progetto "A piccoli passi": • elezioni rappresentanti di classe • insediamento Parlamento Studentesco nella Sala Consiliare di Sant'Antimo • insediamento del Parlamento Studentesco Territoriale nel Real Sito di Carditello • Partecipazione alla settimana della legalità • Partecipazione alla Giornata della Memoria • Presentazione del libro: Il monolite di Paolo Itri • Cerimonia per la consegna della Cittadinanza onoraria di Sant'Antimo al al premio Nobel 2008 Denis Mukwege • Progetto per la raccolta differenziata con il Comune di Sant'Antimo partecipazione al Consiglio Comunale del Parlamento studentesco
---------------------	---

Il docente cui sono affidati i compiti di referente d'Istituto di Ed. Civica avrà cura di predisporre e favorire un opportuno lavoro di équipe all'interno dei

consigli di classe / interclasse concordandosi con i vari docenti individuati come coordinatori della disciplina. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, **siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare** non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione. I temi che le istituzioni scolastiche decideranno di sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

VALUTAZIONE

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

Dal Curricolo di Istituto alla proposta progettuale

In relazione a quanto sopra esposto, si individuano inoltre nuclei tematici, trasversali a gli argomenti individuati nel testo normativo, e relativi traguardi, utili al fine della valutazione.

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022-25		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI
• COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE • COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE • COMPETENZA IMPRENDITORIALE • COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA • COMPETENZA DIGITALE	1. COSTRUZIONE DEL SE'/IDENTITA' PERSONALE	INFANZIA • Ha un corretto rapporto con la propria corporeità • Sa chiedere aiuto/esprime i propri bisogni • Manifesta e controlla le proprie emozioni
		PRIMARIA • Esprime riflessioni sulla base delle esperienze personali • Comprende il proprio ruolo/assume incarichi • Organizza i propri impegni scolastici

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI		SECONDARIA - Rispetta se stesso, gli altri e l'ambiente - E' consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità - Acquisisce consapevolezza del proprio benesserepsicofisico
	2. RELAZIONE CON GLI ALTRI	INFANZIA - Si predispone alla convivenza e all'accoglienza - Ascolta le opinioni, anche se diverse, degli altri - Scopre il gioco come momento di interscambio tra pari
		PRIMARIA - Partecipa alle attività di gruppo - Esprime il proprio punto di vista - Rispetta le regole della comunità
		SECONDARIA - Collabora alle attività scolastiche e porta il suocontributo ai progetti - Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri - Rispetta le regole della comunità
	3. RAPPORTO CON LA REALTA'	INFANZIA - Sviluppa il rispetto verso l'ambiente e il territorio - Partecipa a progetti educativi improntati al rispetto deiregolamenti

		• Sperimenta le tecnologie digitali a scopo ludico e/o di apprendimento indiretto
		PRIMARIA • Inizia a confrontarsi con culture diverse • Rispetta l'ambiente e il territorio • Partecipa a progetti educativi improntati al rispetto dei regolamenti • Riconosce e usa le tecnologie digitali anche per l'apprendimento diretto
		SECONDARIA • Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti delle differenze • Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale • Partecipa a progetti educativi che coinvolgono comunità più ampie • Utilizza le tecnologie multimediali per produrre testi/ipertesti coerenti
	4. AUTOVALUTAZIONE	INFANZIA • Sviluppa atteggiamenti di stima di sé e fiducia nelle proprie capacità • Decifra il proprio vissuto

		PRIMARIA - Sviluppa consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità - Prende decisioni in autonomia
		SECONDARIA - Conosce i propri punti di forza e le proprie criticità - Compie scelte consapevoli - Si orienta rispetto al proprio percorso scolastico e formativo

Proposta progettuale A.S. 2022- 25	
Denominazione del progetto	“ A PICCOLI PASSI NEL MONDO - .A.S. 2022- 2023
Destinatari del progetto	Tutti gli alunni dell’IC Giovanni XXIII: - tutti i bambini della scuola dell’Infanzia dell’IC - tutti gli alunni della scuola primaria dell’IC - tutti gli studenti della scuola secondarie di primo grado dell’IC - Famiglie, docenti e cittadinanza
Traguardi di risultato e priorità	Traguardi: - definire il Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave - attuare percorsi progettuali, interventi didattici o unità di apprendimento per lo sviluppo degli obiettivi dell’Educazione Civica Priorità: - promuovere gli obiettivi dell’Educazione Civica
Ambito progettuale di	Il curriculum progettuale è inteso come insieme di esperienze per conoscere e praticare in modo attivo la

riferimento	Carta Costituzionale (“Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale”) per conoscerla, farne esperienza, applicarla nella quotidianità, confrontare il suo dettato con la realtà politica, economica sociale di cui ogni cittadino fa parte. Parte del curriculum è dedicata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, imprescindibili per la costruzione di una comunità attiva, critica e responsabile, capace di far fronte ai rapidi cambiamenti socio-culturali che l’avanzare delle tecnologie comporta.
Situazioni su cui intervenire	L’IC Giovanni XXIII, attraverso la realizzazione di percorsi di valorizzazione e conoscenza storica del patrimonio locale, naturale, culturale e documentale, prosegue le collaborazioni con gli enti locali ed istituzionali, culturali e di associazionismo del territorio per sviluppare percorsi progettuali in piena collaborazione. L’Istituto, inoltre può partecipare anche ad iniziative (percorsi progettuali, concorsi) della Regione e nazionali volte a promuovere l’Educazione Civica. L’istituto si impegna inoltre nel supporto alla crescita della competenza digitale, anche utilizzando gli strumenti attivati a sostegno della didattica.
Finalità	- Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. - Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l’ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. - Favorire l’incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. - Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. - Sviluppare, condividere e disseminare “buone pratiche”. - Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle seguenti tematiche: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all’educazione alimentare e allo sport, all’educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all’integrazione e all’interculturalità, all’orientamento. - Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull’acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico.

	- Promuovere azioni di cittadinanza attiva con il coinvolgimento delle famiglie in sinergia con scuola e territorio.
Obiettivi	L'IC nell'ambito di questo Curricolo progettuale promuove azioni interconnesse e in sinergia con scuola e territorio al fine di sviluppare i principali fondamenti di Educazione Civica finalizzate a "il sapere stare al mondo" (Indicazioni per il Curricolo 2012) inteso come "l'abitare la realtà" relativamente a: • ambiente concreto (qui e ora); • ambiente digitale con responsabilità verso se stessi, verso gli altri e il contesto. Da ciò si evincono nello specifico gli obiettivi: 1. ABITARE IL CONCRETO: ACQUISIRE CONOSCENZE E SVILUPPARE ABILITÀ RELATIVE ALLE SEGUENTI TEMATICHE: • Natura: educazione ambientale; conoscenza e salvaguardia del patrimonio naturalistico locale e globale; sviluppo sostenibile • Cultura e società: la Costituzione, le istituzioni, fondamenti di diritto, legalità, patrimonio culturale, sviluppo sostenibile, formazione di base in materia di protezione civile 2. ABITARE IL DIGITALE: ACQUISIRE CONOSCENZE E SVILUPPARE ABILITÀ RELATIVE ALLE SEGUENTI TEMATICHE: • Pensiero critico in relazione alle informazioni; • Comunicazione e interazione appropriata; • Informazione e partecipazione; • Norme comportamentali nell'ambiente digitale; • Creazione e gestione della propria identità digitale; • Privacy e politiche sulla tutela della riservatezza in relazione all'uso dei dati personali; • Utilizzo consapevole e conoscenza dei pericoli della rete 3. RESPONSABILITÀ VERSO SE STESSI, VERSO GLI ALTRI E VERSO IL CONTESTO • Fa riferimento agli atteggiamenti ovvero prende forma con l'acquisizione di conoscenze e delle abilità elencate precedentemente ai punti 1 e 2, manifestandosi nell'agire: partecipazione, cooperazione e solidarietà.

Attività e metodologie previste	- Coinvolgimento del territorio nella fase progettuale - Progettazione di azioni multidisciplinari tenendo conto delle competenze trasversali e del curricolo inverticale - Incontri di formazione per docenti e allievi anche in modalità <i>smartworking</i> - Documentazione periodica e finale delle esperienze anche attraverso <i>progettazione e l'utilizzo di formatcondivisi</i> con utilizzo delle tecnologie e delle piattaforma G-suite - Diffusione e comunicazione dei processi e delle azioni attraverso il sito istituzionale
Pianificazione	Settembre/Ottobre - Progettazione ambiti, azioni, collaborazioni per anno scolastico - Adesione a progettazione e concorsi del territorio Ottobre/Gennaio - Condivisione degli obiettivi e delle azioni - Progettazione percorsi didattici multidisciplinari - Avvio delle attività con gli alunni - Diffusione e comunicazione delle azioni Febbraio/Giugno - Condivisione degli obiettivi e delle azioni - Progettazione percorsi didattici multidisciplinari - Avvio delle attività con gli alunni - Diffusione e comunicazione delle azioni
Risorse umane	- Referente di progetto di IC - Gruppo progetto formato da un docente coordinatore per ogni grado (infanzia, primaria) e docentecoordinatore di classe (secondaria primo grado) / supervisione progetto al fine di

	proporre valutazione - Progettazione e realizzazione dei percorsi didattici trasversali con il supporto della rete territoriale, diesperti interni ed esterni (a piccoli passi ...) - Diffusione e comunicazione delle esperienze (pubblicazioni, sito, e-book...) - Utilizzo di spazi per la realizzazione di eventi rivolti alla comunità scolastica e alla cittadinanza
Altre risorse necessarie	Si utilizzano i materiali e gli spazi della scuola, le LIM, la rete. Collaborazioni con la realtà del territorio in cui la scuola è insediata.
Risultati attesi _ collegati al RAV_ PdM	- Definizione e applicazione condivisa di un curriculum verticale sulle competenze trasversali per la promozione della cultura della cittadinanza e dell'Educazione Civica - Valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di educazione civica multidisciplinari rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica - Consolidamento e ampliamento delle reti di collaborazione con il territorio
Indicatori utilizzati collegati al RAV_ PdM	Monitoraggio processo progettuale volti alla realizzazione di percorsi multidisciplinari: - numero di azioni progettuali intraprese - numero di classi/studenti coinvolti - numero docenti coinvolti per ordine di scuola - percentuali di valutazioni positive - numero eventi pubblici con coinvolgimento di famiglie e cittadinanza - percentuali esiti certificazione delle competenze cl. 5^ primarie e cl.3^ secondarie

**RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA
A.S. 2022– 2025**

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
	Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.							
	Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.							

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2022– 2025

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4	5	6	7	8	9	10
ABILITA'	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al
	Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.							
	Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.							

								variare delle situazioni.
--	--	--	--	--	--	--	--	------------------------------

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022– 2023								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4	5	6	7	8	9	10
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nelrispetto delle	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportament ie quelli	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, Comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne Completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni
	diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.		civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	personali, nelle Argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità Di Rielaborazione delle questioni e Di Generalizzazione delle condotte incontesti noti. Si Assume Responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali eoriginali,
	Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e							proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la

	l'integrità propria e							comunità ed
--	-----------------------	--	--	--	--	--	--	-------------



	degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.							esercita influenza positiva sul gruppo.
--	--	--	--	--	--	--	--	---